



RELAZIONE SULLA GESTIONE



**FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.**

Sede in Torino – Piazza Castello, 215

ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405

Codice Fiscale n. 00505900019

□ □ □

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015
RELAZIONE SULLA GESTIONE****INTRODUZIONE**

Il Bilancio consuntivo 2015 che la Sovrintendenza presenta al parere dell'Assemblea dei Fondatori e all'approvazione del Consiglio di Indirizzo si riferisce al sedicesimo esercizio di gestione della Fondazione e presenta quale risultato di esercizio un utile pari a Euro 2.295.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per Euro 124.355 e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.324.596.

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2015 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli approvati dal Consiglio d'Indirizzo di concerto con l'assemblea dei Soci Fondatori e riassunti quantitativamente nel conto economico preventivo 2015.

L'attività del 2015 si è concretizzata attraverso la produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti al Teatro Regio, la rassegna The Best of Italian Opera programmata in concomitanza con l'Expo 2015, l'attività al Piccolo Regio. A ciò si aggiungono, le attività artistiche realizzate in collaborazione con la Città di Torino e le altre Fondazioni culturali cittadine, la Rassegna Luci d'Artista, Biennale Democrazia, il Classical Music Festival, il Torino Jazz Festival, Mito Settembre Musica, le ormai consolidate attività di animazione natalizia e lo spettacolo di Capodanno.

Il risultato economico del bilancio 2015 è un utile di esercizio di Euro 2.295. La Fondazione ha realizzato minori contributi pubblici istituzionali rispetto alle previsioni approvate con particolare riferimento alla ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo. Il pareggio è stato raggiunto con



aumento della destinazione alla gestione 2015 del fondo sottoscritto dai Soci Fondatori per il triennio 2015-2017.

Dal punto di vista dei costi della produzione, si è conseguito un sostanziale contenimento di quelli relativi alle attività preventivate, in aggiunta alla riduzione effettuata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a cui si sono aggiunti quelli relativi ad attività non preventivate. Tali economie sui costi della produzione sono state tuttavia compensate da maggiori oneri finanziari e straordinari causati principalmente dalla indispensabile necessità di un ricorso al credito bancario superiore alle previsioni. Le ragioni di questa criticità sono sempre individuabili nella difficoltà a incassare i contributi pubblici e dalla mancanza di liquidità causata dai conferimenti in beni immobili ricevuti dalla Fondazione in luogo di denaro liquido. Solo una parte di tali immobili è stata o potrà essere smobilizzata e trasformata in denaro liquido e pertanto il ricorso al credito bancario è destinata a essere stabilmente superiore alle effettive necessità gestionali.

Nello specifico dei contributi pubblici istituzionali, quello dello Stato nel 2015 è risultato pari a Euro 14,1 milioni con una riduzione di circa Euro 1,2 milioni rispetto al preventivo e una diminuzione di circa Euro 200 mila rispetto al consuntivo 2014, quello della Regione Piemonte è stato pari a Euro 2,5 milioni con una riduzione di Euro 300 mila sia rispetto al preventivo sia rispetto all'anno precedente; il Comune di Torino ha ridotto il suo contributo di Euro 300 mila rispetto al preventivo e diminuito di Euro 100 mila rispetto al consuntivo 2014.

Nel complesso i contributi pubblici istituzionali sono diminuiti di circa Euro 600 mila rispetto all'anno precedente e di 1,8 milioni rispetto al preventivo 2015.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro Regio ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Torino.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo. Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

L'attività all'estero nel 2015 ha avuto una pausa dopo le cinque *tournée* realizzate nel 2014 e in vista delle tre *tournée* programmate per il 2016. I rapporti con il Teatro musicale sono comunque proseguiti attraverso la programmazione di spettacoli di grande pregio artistico realizzati in



collaborazione con teatri e festival europei. E' anche proseguito il progetto di collaborazione con il National Center for the Performing Arts di Pechino che avrà ulteriore seguito con la coproduzione di uno spettacolo nel 2016.

Di particolare rilievo è stata poi l'adesione al *European Opera Digital Project*, un progetto finanziato dalla Comunità Europea, in cui il Teatro Regio è l'unico partner italiano. Il progetto ha permesso di rendere gratuitamente disponibili sul portale *Opera Europa Digital Platform* alcune produzioni integrali messe a disposizione da ciascun teatro partner. Per l'occasione Il Teatro Regio ha presentato il titolo inaugurale della stagione 2015-2016, Aida di G. Verdi che ha avuto più di 80.000 visioni ed è stata – dopo la Traviata messa in rete dal Teatro Real di Madrid – quella che contatto il maggior numero di "spettatori".

Si ravvisa che l'orientamento normativo generale è sempre più indirizzato verso un ritorno delle Fondazioni liriche allo status di ente pubblico che le assoggetta a tutte le regolamentazioni riguardanti rendicontazioni a enti centrali e territoriali. Quanto sopra in relazione alla normativa europea recepita dallo Stato italiano che considera i Teatri lirici soggetti facenti parte del comparto pubblico allargato. In attuazione di tale principio la Fondazione ha ottemperato a quanto disposto dalla normativa anticorruzione di cui alla Legge 190/2012 e alla normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

L'ammontare dei costi della produzione artistica del 2015 risulta inferiore di circa Euro 2,2 milioni a quello dell'anno precedente, principalmente dovuto all'assenza delle tournée all'estero.

I costi di struttura sono inferiori all'anno precedente di circa 170 mila euro mentre i costi del personale si attestano sulla stessa cifra dell'anno precedente pari a Euro 20,4 milioni.

Rispetto al preventivo approvato il totale dei costi ha realizzato una riduzione di Euro 470 mila.

Il pubblico e la critica nel 2015 hanno reagito con la consueta approvazione alla programmazione del Teatro. Si evidenzia una tuttavia una lieve diminuzione del numero complessivo dei biglietti venduti. Tali dati sono giustificati dalla eccezionalità delle recite programmate in occasione dell'Expo 2015 che hanno avuto un ottimo riscontro di pubblico (20.000 spettatori paganti) ma comunque inferiore alla media/recita della stagione ordinaria. Ciò nonostante si rileva un risultato positivo nell'aumento degli incassi complessivi di biglietteria pari + 1,6% sul 2014.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i dati inerenti le scelte dei contribuenti riferite al 5 per mille dei redditi 2014 anche per quell'anno il Teatro Regio è risultato il teatro lirico più scelto dai contribuenti con 1.489 preferenze che hanno determinato un introito complessivo pari a Euro 84.056 e in assoluto il maggior numero di preferenze nel settore.



ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Nei paragrafi che seguono viene presentata l'attività della Fondazione nell'esercizio 2015 vista attraverso i dati principali delle sue diverse aree funzionali.

ATTIVITA' PER IL PUBBLICO

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2015 comparati con il triennio precedente:

MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE	2012	2013	2014	2015
Spettacoli di lirica e balletto al Regio	110	111	97	118 di cui 20 (a) e 3(c)
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	5	5	15	9
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	13	13	12	6
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio	30	30 di cui 5 ^(c)	26 di cui 5 ^(c)	12
Concerti al Piccolo Regio	15	9 di cui 2 ^(c)	16 di cui 9 ^(c)	0
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	42 di cui 2 ^(c)	56	36	55 di cui 2 (c) e 1 (b)
Attività all'estero	1	12 8 recite d'opera e 4 concerti	11 di cui 2 recite d'opera 5 recite opera in forma di concerto 4 concerti	0
1° Totale parziale	216	236	213	200
Attività didattico-musicali per le scuole	1.031	972	1.051	1.170
Manifestazioni diverse: convegni, conferenze, visite guidate, mostre, esposizioni, incontri musicali	263	337	356	406
2° Totale parziale	1.294	1.309	1.407	1.576
Totale generale	1.510	1.545	1.620	1.776

(a) numero di spettacoli per The Best of Italian Opera

(b) numero di spettacoli per Classical Music Festival

(c) numero di spettacoli inseriti nella rassegna "MiTo Settembre Musica"



Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi di biglietteria netti per € 6.589.509 a cui si aggiungono gli importi fatturati a terzi per gli spettacoli in cui la Fondazione non ha ricoperto il ruolo di organizzatore.

Il numero complessivo delle presenze paganti è pari a 165.542. Tale dato è lievemente inferiore all'anno precedente e ciò rappresenta un notevole risultato tenute in considerazione la situazione economica generale e la composizione sociale del pubblico torinese.

La sola attività di lirica e balletto al Teatro Regio (89 spettacoli in stagione) ha conseguito 112.340 spettatori paganti di cui 84.115 singoli biglietti venduti e 65.006 presenze da abbonamenti. A questi si aggiungono:

6 recite per le scuole con 7.971 spettatori paganti;

20 recite per la rassegna “The Best of Italian Opera” con 16.421 spettatori paganti;

La percentuale media di saturazione della sala del Teatro Regio in stagione d'opera è stata pari al 80%, con una riduzione del 4% rispetto all'anno precedente (84%).

L'attività del Piccolo Regio Puccini che ha visto la Fondazione come produttrice e organizzatore si è articolata in 12 spettacoli con 3.450 presenze paganti. Si fa richiamo a quanto già avvenuto negli esercizi precedenti a proposito della limitazione dell'attività al Piccolo Regio e al suo utilizzo solo in presenza di specifici finanziamenti. Per Piccolo Regio Puccini si rileva una stabilità nella percentuale di saturazione della sala pari 75%.



L'ATTIVITA' ARTISTICA DELL'ANNO 2015

Una nuova produzione nata in collaborazione con il Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro di San Carlo di Napoli, l'inedito dittico *Goyescas* di Enrique Granados e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini, è stato il primo titolo ad andare in scena nell'anno solare 2015 con 5 recite in programma **tra il 15 e il 25 gennaio**. La regia e l'ideazione delle scene sono state affidate ad Andrea De Rosa, che ha lavorato in team con Alessandro Ciammarugh (costumi), Michela Lucenti (coreografia) e Pasquale Mari (luci). Sul podio il M° Donato Renzetti alla guida, per *Goyescas*, di Giuseppina Piunti (Rosario), Andeka Gorrotxategui (Fernando), Fabián Veloz (Paquiro) e Anna Maria Chiuri (Pepa), mentre, per *Suor Angelica*, di Amarilli Nizza (ruolo titolo), Anna Maria Chiuri (Zia Principessa), Valeria Tornatore (La suora infermiera), Silvia Beltrami (La suora zelatrice), Damiana Mizzi (Suor Genovieffa) e Claudia Marchi (La maestra delle novizie). I numerosi ruoli minori sono stati affidati alle artiste del coro. L'Associazione Culturale Balletto Civile ha partecipato alla produzione per interpretare le parti coreografate di *Goyescas* e quelle mimiche di *Suor Angelica*.

Il secondo titolo in programma è stata un'altra nuova produzione del Teatro Regio: **Le nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart, in scena per 11 recite **dal 12 al 24 febbraio**. Giovani artisti con riconosciute qualità vocali e consolidata esperienza si sono alternati tra prima e seconda compagnia: Vito Priante e Dionisyos Sourbis (Il conte di Almaviva), Carmela Remigio ed Erika Grimaldi (La contessa di Almaviva), Mirco Palazzi e Guido Loconsolo (Figaro), Ekaterina Bakanova e Grazia Doronizio (Susanna), Paola Gardina e Samantha Korbey (Cherubino). Hanno completato il cast Alexandra Zabala (Marcellina), Abramo Rosalen e Fabrizio Beggi (Bartolo), Bruno Lazzaretti (Basilio), Luca Casalin (Don Curzio), Matteo Peirone (Antonio), Arianna Vendittelli (Barbarina). Orchestra e Coro sono stati guidati da Yutaka Sado, mentre la nuova regia è stata curata da Elena Barbalich, alla sua prima collaborazione con il Teatro Regio, coadiuvata per scene e costumi da Tommaso Lagattolla e per le luci da Giuseppe Ruggiero. Lo spettacolo è stato videoripreso dalla RAI e trasmesso in diretta su Radio3 RAI e nel circuito Euroradio, oltre che trasmesso in differita su RAI 5. Sulle stesse scene, nelle mattine del **18** e del **20 febbraio 2015**, è stata rappresentata una versione per i ragazzi delle scuole, diretta dal Maestro Giulio Laguzzi in una riduzione affidata a Vittorio Sabadin. La regia di Anna Maria Bruzzese, i costumi di Laura Viglione e le luci di Vladi Spigarolo. Il giovanissimo cast era formato da Gabriele Sagona (Il conte di Almaviva), Diana Mian (La contessa di Almaviva), Nicola Ebau (Figaro), Arianna Donadelli (Susanna), Chiara Osella (Cherubino), affiancati dai più esperti Matteo Peirone (Antonio) e Luca Casalin (Basilio). Nel ruolo di un Cherubino-narrante è stato scritturato il giovane attore Alessandro Lussiana.

Ancora un nuovo allestimento in cartellone a marzo: **Il turco in Italia** di Gioachino Rossini coprodotto con il Festival d'Aix-en-Provence, l'Opéra de Dijon e Teatr Wielki – Polish National Opera (Varsavia). Daniele Rustioni ha diretto le 9 recite, **tra il 12 e il 22 marzo 2015**, che comprendevano un doppio cast: Carlo Lepore e Marco Vinco nel ruolo di Selim, Nino Machaidze e Barbara Bargnesi in quello di Donna Fiorilla, Paolo Bordogna e Marco Filippo Romano nei panni di Don Geronio, Antonino Siragusa ed Edgardo Rocha in quelli di Don Narciso; il personaggio di Prosdocimo, centrale nella regia di Christopher Alden, è stato sostenuto alternativamente da Simone Del Savio e Vincenzo Taormina. Hanno completato il cast,



Samantha Korbey (Zaida) ed Enrico Iviglia (Albazar). Le nuove scene sono state firmate da Andrew Liebermann, i costumi da Kaye Voyce e le luci da Adam Silverman, un team di regia statunitense per la prima volta a Torino.

Nel cartellone di **aprile** ancora una nuova produzione, questa volta in collaborazione con il Maggio Musicale Fiorentino: **I puritani** di Vincenzo Bellini con la regia di Fabio Ceresa, le scene di Tiziano Santi, i costumi di Giuseppe Palella e le luci di Marco Filibeck. I protagonisti, diretti da Michele Mariotti, sono stati tutti artisti di fama internazionale: Olga Peretyatko e Désirée Rancatore (Elvira), Dmitry Korchak ed Enea Scala (Lord Arturo), Nicola Olivieri e Mirco Palazzi (Sir Giorgio Valton), Nicola Alaimo e Simone Del Savio (Sir Riccardo Forth), Fabrizio Beggi (Lord Gualtiero Valton), Samantha Korbey (Enrichetta di Francia) e Saverio Fiore (Sir Bruno Roberton).

Nel mese di maggio è stato invece ripreso un allestimento di repertorio dell'opera **Haensel und Gretel** di Engelbert Humperdinck di proprietà del Teatro Regio, che è stato messo in scena sia nella versione originale tedesca (5 recite dal **6 al 10 maggio**) sia nella versione in italiano nelle recite programmate al mattino per il pubblico delle scuole (4 recite **dall'8 al 12 maggio**). La regia dello spettacolo, le cui scene portano la firma di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Cali, è stata affidata a Vittorio Borrelli. Annalisa Stroppa (Haensel), Regula Mühlemann (Gretel), Tommi Hakala (Peter), Atala Schöck (Gertrud), Natasha Petrusky (Knusperhexe) e Bernadette Müller (Sandmännchen e Taumännchen) hanno composto il cast della versione originale diretta dal M° Pinchas Steinberg. I giovani Sofia Koberidze, Francesca Sassu, Donato Di Gioia, Kaywen Wen, Ekaterina Chekmareva e Bianca Tognocchi sono stati invece i protagonisti della versione in italiano diretta da Giulio Laguzzi.

Dal **3 al 14 giugno** ancora una coproduzione, questa volta con Israeli Opera (Tel Aviv) e Opéra de Lausanne, per la realizzazione di un nuovo importante allestimento del **Faust** di Charles Gounod ideato da Stefano Poda, il quale si è assunto l'onere di curare interamente lo spettacolo firmando regia, coreografia, scene, costumi e luci, coadiuvato dall'assistente Paolo Giani Cei. La distribuzione del cast ha previsto un'unica compagnia per tutti i ruoli, Charles Castronovo (Faust) per la prima volta a Torino, Ildar Abdrazakov (Méphistophélès), Vasilij Ladjuk (Valentin), Irina Lungu (Marguerite), Ketevan Kemoklidze (Siebel), Samantha Korbey (Marthe), Paolo Maria Orecchia (Wagner). Sul podio il nostro direttore musicale, Gianandrea Noseda.

Il Teatro Regio ha preso parte a **giugno** al Torino Classical Music Festival, organizzato dalla Città in piazza San Carlo e aperto a tutta la cittadinanza, con un concerto rossiniano diretto da Giampaolo Bisanti e con l'allestimento di una recita di **Carmen** eseguita in forma semiscenica. Protagonisti Ekaterina Semenchuk, Francesco Meli, Erika Grimaldi ed Elia Fabbian diretti da Ryan McAdams per la prima volta sul podio di Orchestra e Coro del Teatro Regio.

Nel mese di **luglio 2015** la Fondazione Teatro Regio ha proposto un Festival dedicato all'Opera lirica per offrire ai turisti stranieri in visita in occasione dell'Expo 2015 l'opportunità di ascoltare alcuni tra i titoli più popolari e rappresentativi del grande repertorio italiano. I titoli, che si sono alternati sul palcoscenico del Teatro Regio **tra il 9 e il 26 luglio 2015** per un totale di 16 recite, sono stati **La bohème** di Giacomo Puccini, **Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini, **La traviata** di Giuseppe Verdi e **Norma** di Vincenzo Bellini. Il cast era formato da artisti di fama internazionale come Andrea Battistoni (direttore), Carmen Giannattasio, Stefano Secco, Markus Werba, Simone Del Savio (*La bohème*), Antonino Siragusa, Marco Filippo Romano, Chiara



Amarù, Roberto De Candia, Nicola Ulivieri (*Il barbiere di Siviglia*), Désirée Rancatore, Piero Pretti, Luca Salsi (*La traviata*), Roberto Abbado (direttore), Maria Agresta, Roberto Aronica, Veronica Simeoni (*Norma*); mentre gli allestimenti erano tra quelli di proprietà della Fondazione che hanno riscosso maggior successo nelle ultime stagioni.

L'inaugurazione della stagione 2015-2016 è stata ancora una volta affidata alla musica di Giuseppe Verdi con la ripresa dell'imponente allestimento di **Aida** (10 recite **tra il 14 e il 25 ottobre**) prodotto dal Teatro Regio nel 2005 e firmato da William Friedkin per la regia, Carlo Diappi per scene e costumi, Marc Ribaud per la coreografia. I protagonisti, guidati dal nostro direttore musicale, Gianandrea Noseda, sono stati Kristin Lewis e Anna Pirozzi (Aida), Marco Berti, Riccardo Massi e Massimiliano Pisapia (Radames), Anita Rachvelishvili e Anna Maria Chiuri (Amneris), Mark Doss e Dmitri Platanias (Amonasro), Giacomo Prestia (Ramfis), In-Sung Sim (Il re). La produzione è stata registrata e trasmessa in streaming su Opera Platform.

Il secondo titolo operistico ha continuato nell'esplorazione del repertorio barocco iniziata nella scorsa stagione con il *Giulio Cesare* di Haendel; **tra il 19 e il 28 novembre 2015** è stato messo in scena, per la prima volta in Italia, l'allestimento di **Dido and Aeneas** di Henry Purcell di proprietà dell'Opéra de Rouen Haute-Normandie e creato dalla coppia di registi Cécile Roussat e Julien Lubek, formatisi alla scuola di Marcel Marceau. La direzione è stata affidata al direttore Federico Maria Sardelli, anch'egli una novità per il podio del Teatro Regio, alla guida di un cast di specialisti: Roberta Invernizzi, Benedict Nelson, Roberta Mameli e Carlo Allemano nei ruoli principali. Hanno completato la compagnia i giovani Kate Fruchterman, Sofia Koberidze, Loriane Castellano, Carlo Vistoli e uno straordinario ensemble di acrobati.

Il 2015 è finito, com'è ormai consuetudine, all'insegna del balletto: **dal 3 al 13 dicembre** il nostro pubblico ha avuto la possibilità di ammirare le originali coreografie di **Boris Eifman** che ha portato per la prima volta al Teatro Regio la propria compagnia di San Pietroburgo con due 'classici' del suo repertorio, *Anna Karenina* e *Onegin*. Si sono susseguite quindi quattro serate con il **Gala di Roberto Bolle & Friends** per festeggiare, come nella stagione precedente, la fine dell'anno (**28, 29, 30, 31 dicembre 2015**).

Tra i due appuntamenti dedicati al balletto, è stata allestita una esecuzione dei **Carmina Burana** in forma scenica. Lo spettacolo, ideato da Mietta Corli, risale al 2003 ed è il frutto di una coproduzione tra il Círculo Portuense de Ópera, l'Associação Amigos do Coliseu do Porto, l'Orquestra Nacional do Porto e la Fondazione Arturo Toscanini (Parma), dai quali il Teatro Regio ha acquistato l'allestimento. Le sei recite (di cui una al mattino per il pubblico delle scuole), in calendario **dal 17 al 22 dicembre**, sono state dirette da Jonathan Webb, per la prima volta ospite al Teatro Regio. Laura Claycomb, John Bellemer, Thomas Johannes Mayer hanno interpretato le parti solistiche.

La **stagione di concerti** ha alternato appuntamenti sinfonici e sinfonico-corali sia in sede sia in collaborazione con altre istituzioni. Orchestra e Coro sono stati impegnati insieme in numerosi appuntamenti prestigiosi: a gennaio, per l'esecuzione della *Terza sinfonia* di Gustav Mahler diretta da **Nicola Luisotti** e con la partecipazione del mezzosoprano **Annelly Peebo**; a maggio, nell'ambito del **Torino Jazz Festival**, per la prima esecuzione della *St. Matthew Passion* di James W. Newton (**Grant Gershon** direttore; John Bellemer e Roberto Abbondanza tra le voci soliste); a settembre Orchestra e Coro sono stati ospiti del **Festival MITO Settembre Musica** sia



a Torino sia a Milano per l'esecuzione in forma di concerto dell'opera **Akhnaten** di Philip Glass; a settembre e a ottobre, per due appuntamenti sotto la guida del Maestro **Gianandrea Noseda**, il primo, al **Festival Internazionale di Stresa**, con un programma dedicato a musiche di Šostakovič e Prokof'ev (Anna Maria Chiuri e Roman Simovič solisti) e il secondo, per l'inaugurazione della stagione concertistica, con l'esecuzione della *Seconda sinfonia* di Gustav Mahler (Regula Mühlemann e Anna Maria Chiuri voci soliste); infine a **novembre** il Maestro **Antonello Manacorda** ha diretto i due complessi nell'oratorio di Franz Joseph Haydn, **Die Schöpfung** (Robin Johannsen, Juan Francisco Gatell e Stephan Loges solisti). L'Orchestra è stata inoltre impegnata con il Maestro **Pinchas Steinberg** per un concerto a marzo con musiche di Kabalevskij e Čajkovskij e ancora con **Gianandrea Noseda** e il solista **Enrico Dindo**, in maggio, per la prima esecuzione assoluta di un brano per violoncello e orchestra commissionato dal Teatro Regio al compositore **Carlo Boccadoro** (insieme a brani di Stravinskij e Rachmaninov). Il Coro invece ha inaugurato il **Festival Organalia** con un concerto dedicato a Lorenzo Perosi ed è stato invitato, nel mese di settembre, a inaugurare il Festival Torino Spiritualità con l'esecuzione di brani dal Requiem di Mozart. Sempre a settembre il Teatro Regio ha animato musicalmente il Primo anniversario dell'iscrizione dei Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco con una serie di concerti dei complessi cameristici in diverse sedi delle Langhe, Roero e Monferrato e un concerto orchestrale conclusivo al Teatro Sociale di Alba. Un concerto con sinfonie rossiniane diretto da Daniele Rustioni ha contribuito ai festeggiamenti della giornata dell'Unità Nazionale (marzo), mentre Orchestra e Coro hanno proposto un concerto di solidarietà per il terremoto del Nepal (giugno). Per tutto l'anno i nostri complessi cameristici hanno continuato la loro attività nell'ambito del circuito denominato **Il Regio itinerante**, oltre 40 manifestazioni in sedi decentrate del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La preparazione del **Coro** e del **Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi"** (che ha preso parte alle produzioni della stagione che prevedono in organico il complesso) è stata come sempre affidata al M° Claudio Fenoglio, che cura anche le lezioni dell'annessa Scuola di Canto per voci bianche, coordinata dal Teatro Regio dal 1997.

Oltre alle già citate due recite di **Le nozze di Figaro raccontate ai ragazzi** a gennaio e alle quattro recite di **Hansel e Gretel** (versione in lingua italiana) a maggio, i cartelloni indirizzati ai ragazzi delle scuole (*La Scuola all'Opera*) e alle famiglie (*Al Regio in famiglia*) hanno compreso la messa in scena dell'operina **Brundibár** di Hans Krasa in occasione del Giorno della Memoria, uno spettacolo ideato da Domenico Torta, **Paesaggi sonori**, dedicato al fare musica con oggetti quotidiani, due produzioni firmate AsLiCo rivolte ai più piccoli (*Miloemaya* e *Il viaggio di Milo e Maya*).

Nel 2015 è proseguito inoltre il progetto intitolato **Sipari Sociali** realizzato in collaborazione con Comunità Murialdo Piemonte, Ufficio Caritas Diocesana, MEIBI e con il sostegno della Fondazione Cecilia Gilardi e di una Fondazione privata. Grazie a *Sipari Sociali* circa **80** adolescenti provenienti da diverse realtà culturali e sociali hanno partecipato a un percorso educativo e artistico impegnativo e molto arricchente: assieme ad un team di educatori, didatti e artisti, i ragazzi hanno seguito circa 80 laboratori interdisciplinari (canto, musica strumentale, danza, recitazione e scenografia), finalizzati alla realizzazione di uno spettacolo interamente



autogestito, **La scarpetta perduta**, ispirata alla *Cenerentola* di Gioachino Rossini, rappresentata in due repliche al Piccolo Regio nel mese di maggio.

È continuata nel 2015 anche la collaborazione con l'**Opera Foundation di New York** attraverso il coinvolgimento di una giovane borsista statunitense, Kate Fruchterman, che è stata impegnata in ruoli minori in diverse produzioni della stagione 2015-16.

Anche nel 2015 la partnership con Rai-Radio3 ha consentito la trasmissione in diretta radiofonica di tutte le opere in cartellone.

Nel 2015 il Teatro Regio è diventato partner del progetto **European Opera Digital Project**, finalizzato alla creazione di un nuovo portale web dedicato alla promozione della ricchezza e diversità dell'opera in Europa, dal nome **Opera Europa Digital Platform**. Sostenuto dal programma Creative Europe della Commissione Europea, il progetto ha lo scopo di rendere disponibili in modalità streaming intere rappresentazioni dei teatri partner. Il Teatro Regio è l'unico teatro italiano partner del progetto, che contempla 15 fra i maggiori teatri di tutta l'Europa (tra gli altri Royal Opera House Covent Garden, La Monnaie/De Munt Brussels, Festival d'Aix-en-Provence, Teatro Real Madrid, Wiener Staatsoper, ecc.), il canale televisivo dedicato alla cultura ARTE e l'associazione professionale **Opera Europa**, che conta tra i suoi membri 155 teatri e festival lirici in 39 paesi. L'inaugurazione del portale è avvenuta l'8 maggio 2015, in concomitanza con gli **European Opera Days 2015** e la produzione di *Aida* è stato il primo titolo del Teatro Regio ad essere trasmesso in streaming sulla piattaforma.

Nell'ambito di un accordo sottoscritto con il National Centre for the Performing Arts di Pechino, il Teatro Regio ha ospitato il **23 e il 24 settembre 2015** le prime due rappresentazioni italiane dell'opera **The Rickshaw Boy** (Il ragazzo del risciò), commissionata dal NCPA al compositore Guo Wenjing e rappresentata a Pechino il 25 giugno 2014. È inoltre prevista la coproduzione di un nuovo allestimento dell'opera *Sansone e Dalila* di Camille Saint-Saëns, con la regia di Hugo de Ana, che è andato in scena al NCPA nel settembre 2015 e sarà ripreso al Teatro Regio nel novembre 2016.

Il Teatro Regio e la casa discografica **fonè**, fondata e presieduta da Giulio Cesare Ricci, hanno inaugurato nel 2015 un nuovo progetto discografico intitolato **Musica liquida** che prevede registrazioni live ad altissima definizione fruibili dal grande pubblico in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo di riproduzione. Il primo brano registrato è stato *Shéhérazade* di Nikolaj Rimskij-Korsakov (concerto della Filarmonica Teatro Regio Torino del 13 aprile), il secondo la Sinfonia n. 2 di Gustav Mahler (concerto di Orchestra e Coro del Teatro Regio del 24 ottobre), entrambi sotto la direzione di Gianandrea Noseda. La 4a Edizione del Gran Galà dell'Alta Fedeltà di Torino è stata dedicata al Teatro Regio Torino.



LE REALIZZAZIONI TECNICHE

Le attività tecniche del Teatro esercitate dalla Direzione Allestimenti scenici e dalla Direzione Tecnica possono essere così sinteticamente riassunte:

A) ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO SCENICO

Attività nelle stagioni d'Opera e Balletto al Teatro Regio

Durante il corso dell'anno 2015 è stata svolta la seguente attività:

Sono stati messi in scena complessivamente n° 17 allestimenti come segue:

una nuova produzione realizzata presso i nostri laboratori di costruzione e scenografia:
Le Nozze di Figaro di W. A. Mozart, regia di Elena Barbalich.

cinque nuove coproduzioni:

Goyescas di E. Granados, regia di Andrea De Rosa, in coproduzione con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro di San Carlo di Napoli;

Suor Angelica di G. Puccini, regia di Andrea De Rosa, in coproduzione con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro di San Carlo di Napoli;

Il turco in Italia di G. Rossini, regia di Christopher Alden, in coproduzione con Festival Aix-en-Provence, Opéra de Dijon, Teatr Wielki – Polish National Opera (Varsavia);

I Puritani di V. Bellini, regia di Fabio Ceresa, in coproduzione con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Faust di C. Gounod, regia di Stefano Poda, in coproduzione con Israeli Opera (Tel Aviv) e Opéra de Lausanne;

cinque riprese di allestimenti di proprietà del Teatro Regio:

La Bohème di G. Puccini;

Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini;

La Traviata di G. Verdi, regia di Laurent Pelly;

Norma di V. Bellini, regia di Alberto Fassini;

Aida di G. Verdi, regia di William Friedkin.

due programmi di balletto in ospitalità:

Eifman Ballet di San Pietroburgo;

Anna Karenina, musiche di P.I. Cajkovskij, coreografia di Boris Eifman;

Onegin, musiche di P.I. Cajkovskij, A. Sitkoveckij coreografia di Boris Eifman.

Gala Roberto Bolle&Friends, musiche di AA.VV., coreografie di Viktor Gsovskij, Christopher Wheeldon, George Balanchine, Itzik Galili, Kenneth MacMillan, Jurij Grigorovič, Liam Scarlett, Marius Petipa, Christian Spuck.



due allestimenti presi a noleggio:

Hansel e Gretel di E. Humperdinck, regia di Vittorio Borrelli da Teatro Massimo V. Bellini di Catania;

Didone ed Enea, di H. Purcell regia Cécile Roussat da Opéra de Rouen Haute-Normandie.

Un allestimento acquistato:

Carmina Burana di C. Orff, regia di Mietta Corli da Circolo Portuense de Opera (Porto).

Le cessioni e noleggi di nostri allestimenti ad altri Teatri sono state le seguenti:

nove allestimenti dati a noleggio:

Norma di V. Bellini, regia di Alberto Fassini al Teatro de la Maestranza di Siviglia;

Aci Galatea e Polifemo di G.F. Händel, regia di Davide Livermore a Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia;

Andrea Chenier di U. Giordano, regia di Lamberto Puggelli a Teatro di San Carlo di Napoli;

Thais di J. Massenet, regia di Stefano Poda a Teatro di Sau Paulo;

Pinocchio di P. Valtinoni, Regia di Luca Valentino a Teatro di Bassano del Grappa;

Madama Butterfly di G. Puccini, regia di Damiano Michieletto a Bergen National Opera;

L'Elisir D'amore di G. Donizetti, regia di Fabio Sparvoli a Teatro Verdi di Trieste.

:

Un allestimento venduto

Billy Budd di B. Britten, regia di Davide Livermore a Teatro Carlo Felice di Genova.

Attività al Piccolo Regio Puccini

L'attività del Piccolo Regio Puccini ha visto la rappresentazione dell'operina Brundibar di Hans Krasa, lo spettacolo di Domenico Torta Paesaggi Sonori, due spettacoli prodotti da As.Li.Co. e il proseguimento del progetto Sipari Sociali con lo spettacolo La Scarpetta Perduta, ispirato all'opera Cenerentola di G. Rossini.

Realizzazioni in collaborazione o per conto di terzi

Nell'ambito del Torino The Classical Music Festival organizzato dalla Città di Torino nella stagione estiva il teatro ha presentato l'allestimento dell'opera Carmen di G. Bizet nell'adattamento realizzato da Vittorio Sabadin.

Il Teatro Regio anche nell'anno 2015 ha curato la ripresa di alcune installazioni luminose per la manifestazione "Luci d'Artista 2015-2016": *Regno dei Fiori: Nido Cosmico di Tutte le Anime* di Nicola de Maria, *L'Energia che Unisce si Espande nel Blu* di Marco Gastini, *Palle di Neve* di Enrica Borghi, *Piccoli Spiriti Blu* di Rebecca Horn, *Cultura = Capitale* di Alfredo Jarre, *Amare le Differenze* di Michelangelo Pistoletto, *My Noon* di Tobias Rehberger, *Fontana Luminosa* di



Gilberto Zorio e inoltre *A Great Symphony for Torino* di AA.VV. prodotto da Xplosiva; Migrazioni di Piero Gilardi , Ancora una volta di Valerio Berruti. Giardino Verticale, giardino barocco, come se a Torino ci fosse il mare di Richy Ferrero.

A questa si sono aggiunte, in occasione delle festività natalizie, l'esposizione del Presepe e del Calendario dell'Avvento di Emanuele Luzzati.

B) ATTIVITÀ INERENTI LA STRUTTURA ,GLI IMPIANTI e LA SICUREZZA DELLE PERSONE

La Direzione Tecnica ha compito di realizzare e mantenere le condizioni di agibilità e di funzionalità della struttura al fine di consentirne adeguato utilizzo per le necessità della Fondazione. Le attività della Direzione Tecnica sono sinteticamente le seguenti:

Conduzione

Comprende tutti gli interventi di gestione funzionale della struttura, compresi gli impianti termici, elettrici e meccanici, per il mantenimento delle necessarie condizioni di comfort e di sicurezza nell'edificio. In particolare il presidio e l'assistenza tecnica prevista dalle vigenti leggi per la normale attività del Teatro e per le rappresentazioni degli spettacoli. Il pronto intervento per guasti accidentali, la guardiania ed il controllo accessi, la pulizia ed igienizzazione dell'edificio.

Informatica gestionale e di automazione

Comprende la conduzione delle reti dati e dei relativi dispositivi, la manutenzione ed i nuovi interventi sul software e sul parco macchine installato in teatro nonché tutte le attività sul sistema di server occorrenti per il funzionamento delle applicazioni gestionali, web e per le infrastrutture di automazione della meccanica di scena e supervisioni impianti.

Manutenzione ordinaria

Comprende l'esecuzione delle verifiche tecniche in obbligo alle strutture adibite a pubblico spettacolo attraverso le attività di manutenzione programmata ed ai conseguenti interventi di ripristino atti a garantire il regolare stato delle strutture edili, degli impianti elettrici, elettronici, meccanici e termofluidici.

Manutenzione straordinaria

Con l'ausilio del personale tecnico del Teatro, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Torino, vengono effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che la Commissione congiunta determina in sede di programmazione e gli interventi di manutenzione migliorativa ad investimento. I principali interventi sono stati relativi alla progettazione e direzione lavori delle opere di maggior urgenza per la messa a norma degli impianti elettrici, all'adeguamento del progetto antincendio in approvazione dal comando VVFF, alla progettazione del primo stralcio delle opere per l'esecuzione degli adeguamenti richiesti ad impianti e strutture per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

**Supporto Tecnico agli Allestimenti**

Comprende la progettazione e le verifiche necessarie alla sospensione o traslazione sia manuale che automatica di strutture sceniche complesse ed alla verifica strutturale delle parti destinate a sorreggere/movimentare persone.

Servizio di prevenzione incendio ed emergenza

Svolge i servizi di presidio e di pronto intervento antincendio a supporto di tutte le attività del teatro, le verifiche e le prove atte ad accertare l'effettiva funzionalità di impianti, apparati di sicurezza, presidi antincendio, vie di esodo, compartimentazioni mobili.

Servizio prevenzione e protezione

Svolge i compiti assegnati dal dm 81/2008 e s.m.i. per l'individuazione dei rischi connessi all'attività della Fondazione e delle azioni correttive atte a minimizzarli. Provvede direttamente o tramite strutture specialistiche, alla formazione, informazione ed addestramento, nell'ambito della sicurezza sul lavoro, sia del personale tecnico che artistico.

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Le acquisizioni di beni d'investimento del 2015 si attestano su quelle degli anni precedenti se non si considera per il 2014 l'acquisizione di beni immobiliari conferiti dalla Città di Torino peraltro in parte venduti nello stesso esercizio.

L'ammontare complessivo degli investimenti effettuati in scenografie, costumi e attrezzeria teatrale è pari a Euro 1.381.234 e include la somma di Euro 892.449 per scenografie realizzate internamente al Teatro.

A questo valore si aggiungono gli investimenti in attrezzature teatrali permanenti pari a Euro 34.678 e in altre immobilizzazioni tecniche per Euro 388.463.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 1.155.270 di cui:

spese per Manutenzione straordinaria sui beni della Città di Torino (la struttura del Teatro) per Euro 583.136;

altre immobilizzazioni immateriali per Euro 572.134 (di cui 64.890 realizzate internamente).

Il totale degli investimenti, dedotto il valore dell'immobile ceduto, ammonta a Euro 2.959.645 (di cui Euro 957.339 per capitalizzazione di costruzioni interne) che la Fondazione ha affrontato senza ricorrere a nuovi finanziamenti a lunga scadenza.